



**INVITO PUBBLICO
A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
L'INSERIMENTO NELL'ELENCO DEI SOGGETTI
AUTORIZZATI ALL'ACCESSO ED ALL'UTILIZZO DEL
REGISTRO DI ASSISTENTI FAMILIARI E BABY SITTER
DI REGIONE LIGURIA**

(Decreto del Direttore Generale di ALFA n. 1528 del 29/06/2022)

1. PREMESSA

Il Registro Assistenti familiari e Baby sitter di Regione Liguria nasce a seguito delle azioni intraprese da Regione Liguria, dapprima con la deliberazione di Giunta Regionale 19 aprile 2016, n. 324 *“Registro regionale degli Assistenti Familiari”* e successivamente con l’aggiudicazione ad un costituendo R.T.I. di un appalto di servizi finalizzati alla realizzazione di un’azione di sistema per la qualificazione degli assistenti familiari (decreto del Dirigente del Settore Affari Generali n. 4905 del 9 ottobre 2017).

Il progetto *“Link”*, oggetto del suddetto contratto di appalto, e finalizzato alla sperimentazione triennale di un sistema integrato volto alla qualificazione del lavoro di cura, ha attuato una pluralità di azioni, complesse e integrate tra loro che possono essere sintetizzate come segue:

- sperimentazione dei percorsi formativi previsti dalla disciplina regionale per assistenti familiari e baby sitter;
- sperimentazione di percorsi volti alla certificazione delle competenze (IVC) in stretta collaborazione con ALFA;
- gestione del processo di presa in carica della badante/baby sitter e accompagnamento fino all’iscrizione al registro;
- presa in carico della famiglia e incrocio domanda offerta;
- sviluppo di una rete capillare di supporto sul territorio regionale a disposizione di lavoratori e famiglie;
- supporto ai caregiver familiari attraverso incontri informativi a livello territoriale;
- creazione e sperimentazione della piattaforma informatica di gestione del registro che possa in futuro gestire l’incontro domanda offerta relativa a questa tipologia di lavoro;
- messa a sistema di un registro (dinamico), in grado di favorire la messa a regime di un servizio qualificato e regolare di assistenza familiare.

Il progetto, affrontando in modo organico il delicato tema dell’assistenza domiciliare, ha messo in luce la grande espansione di un fenomeno che, per le sue ricadute sociali e sociosanitarie, rappresenta una problematica rilevante per la collettività. Proprio i risultati raggiunti dal progetto hanno imposto un consolidamento operativo del sistema avviato, per favorirne un’efficace messa a regime, permettendo contestualmente ai diversi attori che operano nel settore - istituzionali, del privato sociale e del mercato - di armonizzare progressivamente la propria azione al nuovo modello, beneficiando del valore aggiunto prodotto.

Con il perfezionamento della migrazione della piattaforma informatica a supporto del Registro sui server regionale, integrata con i sistemi regionali di autenticazione, e l’approssimarsi del passaggio definitivo dell’intero sistema sotteso al funzionamento del Registro Assistenti Familiari e Baby Sitter a Regione si è ravvisata la necessità di affidarne la gestione a un soggetto pubblico che ne potesse garantire la tenuta. E’ stato pertanto individuato in ALFA per le proprie competenze istituzionali, nonché per il ruolo svolto attivamente nell’ambito del Registro durante tutta la fase fino a oggi raggiunta, il soggetto incaricato di portare avanti la gestione del Registro stesso, anche in considerazione dell’esperienza nel campo della formazione e dei percorsi di IVC, ovvero funzioni tipiche di ALFA medesima.

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1087 del 26 novembre 2021 è stata infine trasferita ad ALFA la funzione di consolidamento del sistema e di gestione amministrativa del Registro Assistenti Familiari e Baby Sitter.

Per l'espletamento di funzioni connesse al Registro e avulse da quelle proprie di ALFA, quali l'incrocio domanda/offerta tra lavoratori e famiglie, la d.G.R. n. 1087/2021 ha invece previsto la costruzione, in collaborazione con questa, di un elenco di soggetti pubblici e/o privati (per es. Centri per l'Impiego, CAF, OO.SS, Patronati, ecc.) o accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria ai sensi della d.G.R. n. 915/2017, individuando i criteri e i requisiti per due distinti livelli di operatività sul Registro:

- primo livello esclusivamente per la consultazione del Registro;
- secondo livello, oltre che per la consultazione, anche per l'alimentazione del Registro con nuovi iscritti,

Il presente avviso ha pertanto come obiettivo quello di individuare, un primo elenco di soggetti idonei alla consultazione del Registro, rinviando a successivi provvedimenti le modalità di alimentazione del Registro con nuovi iscritti anche attraverso l'avvio di percorsi formativi e/o di certificazione delle competenze (IVC).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge regionale 1° agosto 2008, n. 30 "Norme regionali per la promozione del lavoro" e ss.mm.ii.;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti per le persone handicappate";
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 9 aprile 2009, n. 6 "Promozione delle politiche per i minori e i giovani";
- Legge regionale 30 dicembre 2015 n. 29 – collegato alla Legge di stabilità 2016;
- Legge regionale del 29/12/2015, n. 27 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2016 – che all'art. 16 ha istituito presso l'Assessorato regionale competente in materia di politiche sociali e famiglia il Registro regionale della Liguria degli assistenti familiari";
- Legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 "Legge sulla crescita";
- Legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 e s.m.i. (Istituzione dell'Agenzia regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale;
- Piano Sociale Integrato regionale 2013 – 2015 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 6 agosto 2013, n. 18, prorogato ai sensi dell'art. 25 comma 4 della l.r. 12/2006;
- Piano Socio Sanitario regionale 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 5 dicembre 2017 n. 21;
- Deliberazione di Giunta Regionale 19 aprile 2016, n. 324 "Registro regionale degli Assistenti Familiari";

- Decreto del 30 marzo 2017, n. 1572 “Approvazione ai sensi art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 della progettazione relativa all’acquisizione di servizi finalizzati alla realizzazione di un’azione di sistema per la qualificazione degli assistenti familiari”;
- Decreto del 28 aprile 2017, n. 1877 “Indizione di gara europea, a procedura aperta, per affidamento servizi finalizzati alla realizzazione di una azione di sistema per la qualificazione degli assistenti familiari (euro 2.135.000,00 IVA compresa)”;
- Decreto del 9 ottobre 2017, n. 4905 “Aggiudicazione gara a procedura aperta per acquisizione di servizi finalizzati alla realizzazione di una azione di sistema per la qualificazione degli assistenti familiari a valere sul Programma Operativo FSE 2014-2020 – Asse 2”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 915/2017 "Approvazione della disciplina regionale di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria" ;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 luglio 2017, n. 612 “Approvazione quadro di riferimento e linee guida del Sistema regionale di certificazione delle competenze”
- la deliberazione di Giunta Regionale 14 ottobre 2019, n. 837 “Integrazione del Registro regionale degli Assistenti Familiari di cui alla DGR 324/2016”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 17 giugno 2016, n. 558 “Modifica figura professionale di “Assistente familiare” inserita nel Repertorio ligure delle figure professionali”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 24 febbraio 2017, n. 147 “Approvazione ed inserimento della figura professionale di “Babysitter nel Repertorio regionale delle figure professionali”;
- Deliberazione di Giunta regionale 12 aprile 2019, n. 287 ad oggetto “Il sistema regionale delle professioni: aggiornamento, integrazione e modifica del Repertorio Regionale delle Professioni”;
- Decreto del 29/01/2021, n. 468 “Contratto rep. 478/2017 per acquisizione servizi finalizzati alla realizzazione di una azione di sistema per la qualificazione degli assistenti familiari in Regione Liguria. Modifica contrattuale durante il periodo di efficacia. Impegno di spesa di euro 330.000,00 in favore della Società Cooperativa Sociale Agorà”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1087 del 26 novembre 2021 ad oggetto “Registro Assistenti Familiari e Baby Sitter di Regione Liguria: trasferimento ad ALFA delle funzioni di consolidamento del sistema e della gestione amministrativa del registro”.

3. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

In ragione della natura delle attività previste dal presente Invito, possono aderire alla presente manifestazione di interesse:

- a) gli Organismi in possesso di accreditamento ai sensi della d.G.R. 915/2017 per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Regione Liguria;
- b) gli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale di cui alla Legge n. 152 del 30 marzo 2001 con almeno una sede operativa nel territorio ligure, che abbiano sottoscritto idonea convenzione con ANPAL per la realizzazione di attività di cui al D.Lgs. n. 150/2015.

I suddetti Organismi possono presentare la manifestazione di interesse esclusivamente in forma singola.

Relativamente ai soggetti di cui alla lett. a) sono ammessi a presentare manifestazione di interesse a valere sul presente invito solo Organismi già in possesso dell'accreditamento richiesto. Non sono pertanto ammessi nell'ambito della presente procedura operatori il cui iter di accreditamento sia ancora in corso al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

4. AZIONI REALIZZABILI

I soggetti destinatari del presente Invito possono scegliere tra uno dei seguenti livelli di operatività del Registro:

I) Consultazione del Registro per lo svolgimento delle attività di incrocio domanda/offerta tra lavoratori e famiglie (I Livello);

II) Consultazione del Registro per lo svolgimento delle attività di incrocio domanda/offerta tra lavoratori e famiglie ed alimentazione del Registro con nuovi iscritti (II Livello).

Gli organismi di cui al par. 3) lettera b) possono presentare manifestazione di interesse per il solo I livello di operatività.

L'idoneità allo svolgimento delle attività e conseguentemente l'inserimento all'interno dell'elenco dei soggetti autorizzati all'accesso ed all'utilizzo del Registro sarà oggetto di valutazione ai sensi dei successivi par. 6 e 7 del presente Avviso.

Le modalità di alimentazione del Registro con nuovi iscritti previste per il II Livello di operatività, anche attraverso l'avvio di percorsi formativi e/o di certificazione delle competenze (IVC), saranno oggetto di successivi provvedimenti anche alla luce dell'avvio del nuovo settennato di programmazione europea.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Le proposte di candidatura in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente invito, devono, a pena di inammissibilità, rispettare quanto sotto elencato:

a) essere ricevute dagli uffici di ALFA, con le modalità indicate al seguente punto "b", entro i termini indicati;

b) pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento che approva il presente invito;

c) pervenire agli uffici di ALFA, entro i suddetti termini, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) attraverso il seguente indirizzo PEC direzione@pec.alfaliguria.it (farà fede la data e l'orario di ricezione sul sistema di posta certificata di ALFA);

d) riportare nell'oggetto della PEC esclusivamente la dicitura: *Manifestazione di interesse per l'accesso e l'utilizzo del Registro Assistenti Familiari e Baby Sitter*;

e) la PEC dovrà contenere in allegato la scansione, esclusivamente in formato PDF, di tutta la documentazione richiesta dal presente invito;

- f) il peso massimo della PEC non può superare i 25MB;
- g) ogni PEC non potrà contenere più di una candidatura.

2. Dovrà essere cura del soggetto proponente conservare, a dimostrazione dell'avvenuto recapito della candidatura, la ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore della PEC degli uffici di ALFA.

3. ALFA non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del proponente né per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili ad ALFA stessa.

4. Si ricorda che la presentazione della candidatura in risposta al presente Invito costituisce, da parte del proponente, integrale accettazione di quanto previsto dallo stesso e dagli allegati, nonché di quanto contenuto nei documenti di riferimento, emessi da autorità nazionali e comunitarie. Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda alle fonti normative e programmatiche vigenti.

5. La dimostrazione di essere in regola con la vigente normativa in materia di bollo può avvenire secondo una delle due modalità:

- allegando all'istanza dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata da copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

L'istanza originale recante la marca da bollo annullata, di cui dovrà essere fornita copia in formato pdf, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;

- se il mittente della PEC, in virtù di una autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, dovrà essere indicata nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

6. Ove prevista la sottoscrizione dei documenti deve essere effettuata, a pena di esclusione, da parte del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato) secondo una delle seguenti modalità:

- a) con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti firmatari;

- b) con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionato ed accompagnato da documento di identità in corso di validità del firmatario (qualora all'interno della medesima candidatura siano necessarie più firme della medesima persona è sufficiente allegare un solo documento di identità).

La sola trasmissione a mezzo PEC non assolve l'obbligo di sottoscrizione.

6. PROCEDURA DI AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE

La procedura di ammissibilità al presente Invito prevede una verifica del possesso in capo ai Soggetti proponenti che aderiscono alla manifestazione di interesse, dei requisiti previsti al par. 7 e delle seguenti prescrizioni:

- rispetto di modalità e termini di presentazione delle proposte come stabilito al par. 5 del presente Invito;
- completezza della documentazione richiesta dal presente invito;
- presentazione da parte di uno dei Soggetti previsti al par. 3 del presente invito;
- utilizzo esclusivo della modulistica - **allegato A al presente Invito** - disponibile sul sito internet di ALFA Regione Liguria www.alfaliguria.it;
- adeguatezza della documentazione richiesta dal presente Invito, debitamente sottoscritta ove previsto.

In caso di **esito negativo** dell'istruttoria formale gli uffici di ALFA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunicano, tempestivamente al soggetto proponente, ai sensi dell'art. 14 della Legge 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della manifestazione di interesse. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, l'organismo richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Tale facoltà non riapre i termini perentori previsti per l'invio della documentazione obbligatoria da allegare esclusivamente al momento dell'invio della domanda, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni dell'invito in oggetto.

Verrà data invece, in caso di **esito positivo**, comunicazione al soggetto proponente dell'avvenuto inserimento all'interno dell'**elenco di soggetti autorizzati all'accesso ed all'utilizzo del Registro Assistenti Familiari e Baby Sitter di Regione Liguria**. Tale elenco sarà successivamente pubblicato sul sito internet di ALFA www.alfaliguria.it. Le modalità di accesso saranno rese note singolarmente ai soggetti idonei da parte degli uffici di ALFA.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Per la valutazione di ammissibilità e di merito delle candidature è istituito, con atto del Direttore Generale di ALFA, un apposito nucleo di valutazione.

Saranno oggetto di valutazione le informazioni contenute nella domanda, allegato A al presente invito, corredato della seguente documentazione:

- Scheda anagrafica delle sedi operative in Regione Liguria (allegato B);
- Esperienza pregressa dell'organismo in materia di incrocio domanda/offerta tra famiglia e assistente familiare con qualsivoglia forma contrattuale (allegato C).

8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

ALFA si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Invito pubblico prima dell'autorizzazione al Soggetto Richiedente dell'utilizzo del Registro o anche successivamente, qualora ne ravvedesse la necessità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Soggetti autorizzati possano vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione. Per quanto non espressamente previsto dal presente Invito si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali attualmente vigenti in materia.

9. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

In attuazione del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del D.Lgs. n. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016 [...]”, il soggetto proponente è tenuto al rispetto delle condizioni di tutela della privacy. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali.

10. ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Invito è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e della Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia dell'Invito e dei relativi allegati, parte integrante e necessaria, nonché delle informazioni elaborate da ALFA. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Sul sito di ALFA, <https://www.alfaliguria.it/>, sezione Amministrazione Trasparente è scaricabile il modulo per l'esercizio del diritto di accesso.